

**AVV. MASSIMO RAFFA**  
via Mercerie 5 - 33100 Udine  
tel. e fax 0432/511145

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**PER LA LOMBARDIA - MILANO**

**Ricorso**

**RICORRENTE:** MARMIERE MARILENA (c.f. MRMMLN93T70I904K) residente in Udine, viale Leonardo da Vinci n. 103/3, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimo Raffa (c.f. RFFMSM61M28L483W - P.E.C.: [massimo.raffa@avvocatiudine.it](mailto:massimo.raffa@avvocatiudine.it)) del Foro di Udine con studio in Udine, via Mercerie n. 5, ed elettivamente domiciliata in Milano presso la Segreteria del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, come da procura speciale a margine del presente atto

nei confronti di

**RESISTENTE:** UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Milano, via Olgettina n. 58 - 20132 Milano

e

**RESISTENTE:** REGIONE LOMBARDIA, in persona del Presidente p.t., con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano

e nei confronti di

**CONTROINTERESSATI:**

BEGHETTO ARIANNA, via Nobili Cappello 29 - 35015 Galliera Veneta

CARBONE IPPAZIO FABRIZIO, via Armando Diaz 65 - 73035 Miggiano

per l'annullamento

A) del Bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - Anno Accademico 2016/2017 emanato in data 21 luglio 2016, a firma del Consigliere Delegato dott. Nicola Bedin, dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nelle parte in cui, tra i "Requisiti di merito", prevede che il

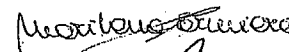
**PROCURA SPECIALE ALLA LITE**

La sottoscritta Marmiere Marilena, nata a Spilimbergo (Pn) il 30 dicembre 1993, nomina e costituisce suo procuratore e difensore

**l'Avv. Massimo Raffa** del Foro di Udine al fine di impugnare in *parte qua* di fronte al Tar Lombardia sede di Milano, il Bando di Concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2016/2017 emanato in data 21 luglio 2016 dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano ed affinché questi lo rappresenti, assista e difenda nel giudizio di cui al presente atto ed in ogni altra procedura connessa e/o conseguente e ciò in ogni stato e grado e con ogni facoltà di legge, comprese quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, di farsi sostituire, eleggere domicili, nominare e farsi assistere da consulenti tecnici, modificare le domande, conciliare, transigere, recedere, rinunciare agli atti, accettare rinunce, incassare somme, quietanzare, nonché compiere quanto necessario per la migliore esecuzione del presente mandato.

Per gli effetti dell'art. 13 della L. 196/03 dichiaro di essere stata edotta che i dati personali, anche sensibili, richiesti direttamente ovvero raccolti presso terzi, verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico e presto per l'effetto il consenso per il loro trattamento.

Dichiaro di eleggere domicilio in Milano presso la segreteria del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia.



**E' AUTENTICA**



numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie sia calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta, anziché a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta per ciascun livello di studi, nonché

B) di ogni altro atto connesso, presupposto e/o susseguente, ancorché incognito alla ricorrente

#### E PER LA DECLARATORIA

del diritto della ricorrente Marmiere Marilena al calcolo del numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie del concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta nell'attuale livello di studi.

\*\*\*\*\*

#### FATTO

- 1) La ricorrente Marmiere Marilena, nata a Spilimbergo (PN) il 30 dicembre 1993, è studente iscritta al quarto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia "International MD Program" dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano - numero di matricola 008362;
- 2) la ricorrente con istanza dd. 21 settembre 2016 (doc. 1), inoltrata a mezzo rar pervenuta alla resistente il 26 settembre 2016, ha presentato domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2016/2017 emanato dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano in data 21 luglio 2016 (doc. 2);
- 3) così come previsto dall'art. 3 del bando (cfr. nota pagina 5/21 "Importante") *"...il numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie è calcolato in*

*riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta, comprendendo quindi anche gli anni accademici nei quali lo studente ha ripetuto... uno stesso anno di iscrizione anche di distinti corsi di laurea precedentemente frequentati...".*

4) La ricorrente, prima di immatricolarsi presso l'Università resistente, è stata iscritta nell'anno accademico 2012/2013 al primo anno del corso di laurea di Infermieristica presso l'Università degli Studi di Udine (livello di studio: triennale, laurea di primo livello) e dall'anno accademico 2013/2014 è iscritta al corso di laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia "International MD Program" presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (livello di studio: quinquennale o esaennale, laurea di primo e secondo livello unificate).

\*\*\*\*\*

Premesso un tanto, l'impugnato Bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - Anno Accademico 2016/2017 adottato in data 21 luglio 2016 dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano è, a giudizio della ricorrente, illegittimo sotto i profili di seguito illustrati.

## DIRITTO

### A) Questioni Preliminari

Si premette che il presente ricorso risulta essere tempestivo in quanto il provvedimento impugnato risulta emanato e pubblicato sul sito web istituzionale della resistente Università Vita-Salute San Raffaele di Milano in data 21 luglio 2016.

La ricorrente, altresì, avendo presentato la sopraindicata domanda di partecipazione dd. 21/9/2016 (doc. 1) al bando di concorso *de quo* per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2016/2017 risulta legittimata a impugnare il bando stesso ai sensi degli artt. 24, 103 e 113 Cost. in quanto titolare di un

concreto ed attuale interesse legittimo leso dal provvedimento che si impugna in *parte qua*.

La previsione generale contenuta all'art. 3 del bando (cfr. nota pagina 5/21 c.d. "Importante") secondo cui *"...il numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie è calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta, comprendendo quindi anche gli anni accademici nei quali la studente ha ripetuto... uno stesso anno di iscrizione anche di distinti corsi di laurea precedentemente frequentati..."*

è - per le ragioni nel proseguo indicate - idonea a ledere immediatamente la sfera giuridica della ricorrente.

Infatti, l'impugnata previsione del bando è prodromica ad un provvedimento finale di diniego dell'istanza di partecipazione al concorso *de quo*, il quale sarà oggetto di eventuale impugnazione con ricorso "per motivi aggiunti". Un tanto poiché l'impugnata illegittima previsione del bando concorsuale determina una incongrua modalità di calcolo del numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie del concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario.

Infatti, i criteri previsti dal bando impugnato richiedono per la ricorrente il conseguimento dei crediti formativi previsti per il quinto anno di corso (215), con l'evidente paradosso che un soggetto come la ricorrente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi per il primo anno del corso di infermieristica (60), crediti che tuttavia non sono riconoscibili nel diverso livello di studio della laurea magistrale a ciclo unico perché oggettivamente estranei al piano di studi, e, successivamente, tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi per i primi tre anni del corso di laurea in Medicina e Chirurgia "International MD Program" (178), non ha i requisiti di merito per accedere al bando.

Inoltre, incidentalmente al fine di evidenziare l'attualità dell'interesse a ricorrere, si

osserva che la mancata inclusione nella graduatoria relativa all'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2016/2017, oltre all'eventuale perdita della borsa di studio nella misura prevista dal bando (euro 1.702,00 + un pasto giornaliero gratuito per un totale di euro 2.394,00), preclude alla ricorrente la possibilità di conseguire l'esonero totale dalla tassa di iscrizione e dei contributi universitari previsto dall'art. 8, comma 1, D.P.C.M. 9 aprile 2001 e art. 9, comma 2, D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 a favore degli studenti idonei al conseguimento della borsa di studio, tasse e contributi che per l'anno accademico 2016/2017 ammontano a complessivi euro 18.640,00.

\*\*\*\*\*

#### **B) Sul merito del ricorso**

A giudizio della ricorrente, l'impugnato provvedimento è illegittimo sotto i profili di seguito illustrati.

#### **1) Violazione dei principi costituzionali in materia di tutela del diritto allo studio (art.34 Cost.). Eccesso di potere per disparità di trattamento.**

Il bando impugnato si pone di fatto in aperto contrasto con la tutela del diritto allo studio ed, in particolare, con i commi 3° e 4° dell'art. 34 Cost. che, nel loro combinato disposto, garantiscono ai soggetti capaci e meritevoli il raggiungimento del grado più alto degli studi e predisponendo, all'uopo, adeguati strumenti di intervento finanziario.

Il bando *de quo*, altresì, è illegittimo sotto il profilo della disparità di trattamento nella quale la ricorrente viene a trovarsi quale studente dell'Università resistente, rispetto alla medesima situazione di uno studente con medesima carriera di studi iscritto ad altra università pubblica e/o privata della Regione Lombardia.

Un'analisi comparativa dei bandi di concorso per l'anno accademico 2016/2017 emanati da altre università della Regione Lombardia è legittimata dalla riforma del titolo V della

Costituzione che, assegnando alle Regioni la competenza esclusiva relativamente alle politiche per il diritto allo studio, anche al fine di consentire il raggiungimento dei gradi più alti degli studi da parte degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in applicazione dell'art. 34 della Costituzione, impone all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano l'obbligo di attenersi per quanto riguarda l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio, al pari degli altri atenei, alle disposizioni generali emanate a livello nazionale, nonché, al pari degli altri atenei della Regione Lombardia, alle disposizioni normative della Regione Lombardia.

Nella seduta del 20 giugno 2016 con deliberazione n° X/5312 la Giunta Regionale della Regione Lombardia (doc. 3) ha assunto determinazioni in merito alle modalità per l'assegnazione dei benefici a concorso per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2016-2017.

La deliberazione, oltre a richiamare la normativa nazionale che detta disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, richiama espressamente la Legge Regionale 13 dicembre 2004, n. 33, che attribuisce alla Giunta Regionale, e solo ad essa, la competenza a definire, tra gli altri, i requisiti per l'accesso ai servizi.

Necessaria conseguenza dell'uniformità di trattamento, in particolare, è che i criteri di accesso alla borsa di studio devono essere uguali per tutte le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, con la sola eccezione del numero dei crediti formativi richiesti per l'ottenimento dei benefici, avendo la Regione Lombardia concesso preventivamente il proprio assenso ai soggetti che intendono innalzare, entro i limiti di legge, tali requisiti per l'ottenimento dei benefici, come testualmente previsto nell'Allegato "A" alla delibera – Requisiti di merito, punto c).

Devono, tra gli altri, essere uniformi per tutti i soggetti gestori dei finanziamenti regionali le modalità relative al computo degli anni accademici trascorsi in riferimento ai

quali si calcolano i crediti formativi da acquisire, cosicché proprio per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari non è ipotizzabile che per uno stesso studente gli anni accademici sui quali sono calcolati i crediti formativi necessari per accedere alla graduatoria relativa alla borsa di studio siano diversi a seconda del soggetto gestore dei finanziamenti regionali ai quali lo studente risulta iscritto.

Il Bando di concorso per i Benefici Economici Diritto allo studio Anno accademico 2016/17 dell'Università degli Studi di Milano (doc. 4), dopo aver definito i quattro distinti livelli dei corsi per i quali è prevista la borsa di studio (laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato o scuola di specializzazione) [pag. 6, punto 2.2], chiarisce che per prima immatricolazione si intende qualunque precedente iscrizione a qualunque corso di laurea del medesimo livello di studi per il quale si è iscritti per l'a.a. 2016/2017 [pag. 8, punto 3.1.2] e stabilisce che il numero dei crediti formativi è calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso a partire dall'anno di prima immatricolazione [pagg. 11 e 12, punto 3.4.1], così come definita al punto 3.1.2.

Il Bando per l'assegnazione dei Benefici del Diritto allo Studio a favore degli iscritti all'Università degli studi di Milano Bicocca (doc. 5) definisce i livelli dei corsi in termini identici a quelli del bando dell'Università degli Studi di Milano [pagg. 4 e 5, punto 2.2], chiarisce che per prima immatricolazione assoluta si intende qualunque precedente iscrizione a qualunque corso di laurea del medesimo livello di studi per il quale si è iscritti per l'a.a. 2016/2017 [pag. 6, punto 3.1.2] e stabilisce che il numero dei crediti formativi necessari per accedere alla graduatoria è calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta [pag. 9, punto 3.4.1], così come definita al punto 3.1.2.

Il Bando di concorso per il conferimento di Borse di Studio per l'anno accademico 2016/2017 dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia (doc. 6) per gli iscritti

agli anni successivi al primo richiede il conseguimento del numero di crediti indicato nell'allegato A al bando stesso, previsti dall'ultimo piano di studi approvato [pag. 3, punto 3.1.2], e l'allegato A indica che il numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie relative ai benefici concorsuali è calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta per ciascun livello di studi.

Il Bando di Concorso per l'assegnazione di Borse di Studio Universitario, Contributi per la Mobilità Internazionale e Premi di Laurea agli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo nell'a.a. 2016/17 (doc. 7) per gli iscritti agli anni successivi al primo richiede il conseguimento del numero di crediti indicato nelle tabelle di merito, con la precisazione che il numero dei crediti formativi necessari per accedere alla graduatoria relativa alla borsa di studio è calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta per ciascun livello di studi [pag. 6, punto 3].

Il Bando di Concorso per Borse di Studio incluso nel Bando per l'accesso ai Servizi offerti agli studenti a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Brescia (doc. 8) definisce per anno di prima immatricolazione assoluta qualsiasi precedente iscrizione a qualunque corso di laurea dello stesso livello / ciclo di studi per il quale si è iscritti nell'A.A. 2016/2017 [pag. 6] e per l'inserimento nelle graduatorie per gli iscritti agli anni successivi al primo prescrive che lo studente abbia conseguito il numero di crediti formativi indicato nella tabella crediti, con la precisazione che i crediti formativi validi sono quelli acquisiti da esami sostenuti specificatamente indicati nel Piano degli Studi proposto dal Corso di Studio.

I Bandi di Concorso per Borse di Studio Sovvenzioni Straordinarie dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica (doc. 9) prevedono il computo dei crediti formativi del piano studi degli anni precedenti al 2016/2017, escludendo i crediti



formativi degli esami convalidati eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione derivanti da corsi di studio precedenti senza continuità di corso [pagg. 3 e 4, punto 4.1.1].

Diversamente da tutti i bandi citati, il Bando di Concorso per l'assegnazione dei Benefici per il Diritto allo Studio Universitario Anno Accademico 2016/2017 dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (doc. 2) non dà alcuna definizione del significato di "prima immatricolazione assoluta", non fa riferimento alcuno né al piano degli studi proposto dal corso di studio, né al livello di studi, riferimento invece espressamente esplicitato nel bando relativo all'anno accademico 2015/2016 (doc. 10), e calcola il numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta, indipendentemente dal livello di studi nel quale l'iscrizione è stata effettuata.

Questo comporta di fatto l'impossibilità di accesso alle graduatorie non solo per la ricorrente, ma per tutti gli studenti che, già iscritti ad un corso di laurea triennale, si iscrivano successivamente, sia con continuità di corso, sia senza continuità di corso, ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico. Infatti, per l'oggettiva diversità dei piani di studio, a fronte del mancato riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nell'ambito della laurea triennale, estranei al piano di studi proposto per il corso di laurea magistrale a ciclo unico, l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano computa tutti gli anni di iscrizione al corso di laurea triennale, fissando per l'accesso alla graduatoria un numero di crediti impossibile da conseguire, anche nel caso in cui lo studente abbia superato tutti gli esami previsti dal piano di studi del corso frequentato.

La ricorrente nell'anno accademico 2012/2013 è stata iscritta al primo anno del corso di Infermieristica presso l'Università degli Studi di Udine - livello di studi: laurea (triennale, laurea di primo livello), conseguendo tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi

per il primo anno del corso (60).

Negli anni accademici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 è stata iscritta rispettivamente al primo, al secondo e al terzo anno del corso di Medicina e Chirurgia "International MD Program" presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano - livello di studi: laurea magistrale a ciclo unico (quinquennale o esaennale, laurea di primo e secondo livello unificate), conseguendo 171 crediti formativi dei 178 previsti per i primi tre anni di corso, ed è iscritta per l'anno accademico 2016/2017 al quarto anno dello stesso corso.

Per tutti i soggetti gestori dei finanziamenti regionali per il diritto allo studio della Regione Lombardia, ai fini dell'accesso alle graduatorie per la ricorrente l'anno accademico 2016/2017 sarebbe il quarto anno di iscrizione assoluta, e i crediti necessari per accedere alle graduatorie relative ai benefici concorsuali sarebbero quelli previsti per il quarto anno. **Ma per la resistente Università Vita-Salute San Raffaele di Milano è il quinto anno di iscrizione assoluta, e i crediti necessari per accedere alle graduatorie relative ai benefici concorsuali sono quelli previsti per il quinto anno.** Con il paradosso che la ricorrente, pur avendo conseguito presso l'Università degli Studi di Udine tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi per il primo anno del corso di Infermieristica e presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano oltre il 96% dei crediti conseguibili nei primi tre anni di corso, non ha i requisiti di merito per accedere al bando. E, indipendentemente dal prosieguo della propria carriera universitaria, non avrà mai i requisiti necessari per accedervi, perché il piano di studi proposto dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano per il corso di Medicina e Chirurgia "International MD Program" non consente di conseguire in tre anni accademici i crediti formativi richiesti dal bando per il quinto anno di corso, né in quattro anni accademici i crediti formativi richiesti dal bando per il sesto anno di corso.

Vi è pertanto una manifesta disparità di trattamento rispetto ad altri studenti che, nelle

stesse condizioni di carriera accademica, siano iscritti all'Università degli Studi di Milano, o all'Università degli Studi di Milano Bicocca, o all'Università degli Studi di Pavia, o all'Università degli Studi di Bergamo, o all'Università degli Studi di Brescia, o all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

\*\*\*\*\*

**2) Eccesso di potere per illogicità - Contraddittorietà - ingiustizia manifesta. Violazione dei principi di correttezza e buona amministrazione. Irragionevolezza.**

Il bando impugnato è illegittimo anche sotto il diverso profilo di ingiustizia manifesta e di irragionevolezza per la posizione in cui la ricorrente viene a trovarsi quale studente dell'Università resistente, rispetto ad uno studente che, in attesa di ammissione ad un corso ad accesso programmato, abbia assunto un comportamento del tutto passivo e non abbia svolto alcuna attività di formazione universitaria.

La ricorrente, che nell'anno accademico 2012/2013 non ha ottenuto l'ammissione al corso ad accesso programmato di Medicina e Chirurgia, ha diligentemente frequentato altro corso, di diverso livello di studio, conseguendo tutti i crediti previsti dal piano di studi, e nell'anno accademico successivo si è iscritta al corso di laurea in Medicina e Chirurgia "International MD Program".

Se nell'anno accademico 2012/2013 non avesse svolto alcuna attività, ora si troverebbe al quarto anno a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta, e avrebbe i requisiti di merito per accedere alla graduatoria del bando di concorso.

Il solo fatto di non essere rimasta inattiva, di essersi iscritta a corso di laurea di diverso livello di studi, di aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi per tale corso di laurea, la penalizza al punto tale di precluderle, per tutta la propria carriera universitaria, l'accesso ai benefici per il diritto allo studio universitario.

Un bando di concorso il cui scopo normativamente posto, anche in aderenza ai principi

contenuti nell'art. 34 Cost., è la premialità degli studenti più meritevoli e svantaggiati da un punto di vista reddituale, e che dunque debba riconoscere benefici come compenso per l'impegno mostrato nello svolgimento di un'attività, deve rispettare il principio di ragionevolezza: non può premiare lo studente che non abbia svolto alcuna attività di formazione universitaria e penalizzare lo studente che abbia frequentato altro corso universitario, di diverso livello di studi, conseguendo tutti i crediti previsti dal piano di studi.

Da quanto detto consegue di tutta evidenza l'illegittimità del bando di concorso impugnato.

\*\*\*\*\*

**3) Eccesso di potere per contraddittorietà fra provvedimenti. Illogicità manifesta.**

Come sopra accennato trattando il primo motivo di ricorso, diversamente dai bandi sul diritto allo studio emessi dalle altre università pubbliche e private della Regione Lombardia citati, il Bando di Concorso per l'assegnazione dei Benefici per il Diritto allo Studio Universitario Anno Accademico 2016/2017 dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (doc. 2) non dà alcuna definizione del significato di "prima immatricolazione assoluta", né fa riferimento alcuno né al piano degli studi proposto dal corso di studio, né al livello di studi.

Tale mancata indicazione, tuttavia, è presente solo nell'impugnato bando di concorso relativo a quest'anno accademico della resistente, poiché lo scorso anno, nell'analogo Bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2015/2016 emanato dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano in data 28 luglio 2015 (doc. 10), tra i requisiti di merito, l'omologa/analogha precisazione rispetto a quella oggi censurata e qualificata dal bando stesso come "Importante", stabiliva che il numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie

relative ai benefici concorsuali è calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta per ciascun livello di studi.

Da quanto detto appare di tutta evidenza la contraddittorietà tra l'impugnato provvedimento e quello identico emanato dalla resistente lo scorso anno accademico 2015/2016 per disciplinare i medesimi rapporti relativi al "diritto allo studio", ove al fine dell'indicazione dei crediti necessari che dovevano essere posseduti dai ricorrenti si indicava come parametro il riferimento "ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta per ciascun livello di studi".

Tale contraddittorietà ora evidenziata fra il bando impugnato con il presente ricorso e quello emanato per lo scorso anno accademico 2015/2016 risulta di tutta evidenza assolutamente illogica, non solo per quanto detto al punto 1) dei motivi di ricorso rispetto alle previsioni dai bandi sul diritto allo studio emessi dalle altre università pubbliche e private della Regione Lombardia citati, i quali – come prima ricordato – fanno tutti riferimento a crediti conseguiti a partire dall'anno di prima immatricolazione per ciascun livello di studi, ma soprattutto perché tale riferimento veniva fatto anche dalla medesima Università Vita-Salute San Raffaele nello scorso anno accademico 2015/2016 nell'analogo bando emanato in data 28 luglio 2015 (doc. 10), criterio quest'anno inspiegabilmente scomparso nel bando di concorso impugnato con il presente atto.

Per completezza si deve osservare che, nonostante nello scorso anno accademico 2015/2016 il bando facesse riferimento ai "crediti conseguiti per ciascun livello di studi", la resistente escludeva la ricorrente dalla graduatoria di merito, non ritenendo raggiunti i crediti richiesti dal bando di concorso, poiché nel computo degli anni di studio la resistente riteneva dovesse essere computato al fine dell'ammissione ai benefici richiesti

anche l'anno di corso frequentato dalla ricorrente nel diverso livello di laurea in Infermieristica (classe SNT/01) presso l'Università degli Studi di Udine, pur senza computare i crediti formativi conseguiti in detti anno. In sintesi: la resistente computa l'anno, ma non i crediti (!!).

Avverso il provvedimento di esclusione emanato dall'Università Vita-Salute San Raffaele in relazione al bando relativo all'anno accademico 2015/2016 la ricorrente Marilena Marmiere proponeva con ricorso notificato in data 27/01/2016 ricorso giurisdizionale innanzi a Codesto Ill.mo Tribunale Amministrativo, ricorso attualmente pendente di fronte alla sezione terza e rubricato al n. 326/2016 R.G. (doc. 11).

\*\*\*\*\*

Da ultimo si precisa che il presente ricorso giurisdizionale viene notificato in qualità di soggetti controinteressati anche ai sigg.ri Beghetto Arianna e Carbone Ippazio Fabrizio, studenti della resistente Università Vita-Salute San Raffaele, presentatori di istanza di partecipazione al concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario per il corrente anno accademico 2016/2017.

\*\*\*\*\*

Ciò premesso il sottoscritto procuratore come da mandato legittimato

CHIEDE

che per i suesposti motivi l'Ill.mo Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano voglia annullare *in parte qua* il Bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - Anno Accademico 2016/2017 emanato in data 21 luglio 2016, a firma del Consigliere Delegato dott. Nicola Bedin, dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nelle parte in cui, tra i "Requisiti di merito", prevede che il numero dei crediti formativi necessari per accedere alle graduatorie sia calcolato in riferimento ai crediti formativi previsti per ciascun anno accademico trascorso, a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta, anziché a partire dall'anno di prima

immatricolazione assoluta per ciascun livello di studi, nonché l'annullamento di ogni altro atto connesso, presupposto e/o susseguente, ancorché incognito alla ricorrente.

Con riserva di proposizione di ricorso per *motivi aggiunti*.

Spese e compensi professionali interamente rifulsi.

*Ai sensi del D.P.R. 30/5/2002 n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regol. in materia di spese di giustizia), il contributo unificato dovuto è di euro 650.*

Si dimettono:

1. domanda per i benefici per il diritto allo studio universitario dd. 21/09/2016 con ricevuta raccomandata
2. bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2016/2017 emanato dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano in data 21 luglio 2016 .
3. con deliberazione Giunta Regionale Lombardia n° X/5312 dd. 20 giugno 2016;
4. bando di concorso per i Benefici Economici Diritto allo studio Anno accademico 2016/17 dell'Università degli Studi di Milano (estratto)
5. bando per l'assegnazione dei Benefici del Diritto allo Studio a favore degli iscritti all'Università degli studi di Milano Bicocca (estratto)
6. bando di concorso per il conferimento di Borse di Studio per l'anno accademico 2016/2017 dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia (estratto)
7. bando di concorso per l'assegnazione di Borse di Studio Universitario, Contributi per la Mobilità Internazionale e Premi di Laurea agli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo nell'a.a. 2016/17 (estratto)
8. bando di concorso per Borse di Studio incluso nel Bando per l'accesso ai Servizi offerti agli studenti a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Brescia (estratto)
9. bandi di concorso per Borse di Studio Sovvenzioni Straordinarie dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica (estratto)
10. bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2015/2016 emanato dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano in data 28 luglio 2015 (estratto)
11. copia ricorso giurisdizionale Tar Lombardia, Milano n. 326/2016 R.G.

Udine - Milano, 17 ottobre 2016

Avv. Massimo Raffa



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**PER LA LOMBARDIA – MILANO**

Il sottoscritto Avv. Massimo Raffa del Foro di Udine, quale difensore della sig.na MARMIERE MARILENA

**ATTESTA**

che la copia informatica che precede, è conforme al corrispondente atto depositato nel fascicolo del procedimento n.2475/2016 R.G. del sopraindicato Tribunale amministrativo regionale.



Avv. Massimo Raffa